



**LA BASE DI SAN LORENZO**

**Adelmo SAS- Centro Studi La Base di San Lorenzo**  
**Sede Legale e Operativa** Firenze (FI) via dei Pucci, 11 – 50122  
Telefax: 055/28.99.77

**Fax** 055/26.91.938

**Stradario** A5056 **e-mail:**[info@labase.it](mailto:info@labase.it)

**C. Fiscale e numero d' Iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze** 04314760481

**P. I.V.A.** 04314760481

**N° Rea:** FI – 437534

## INDAGINE SULL'ANDAMENTO DEL MERCATO DEL LAVORO E DEI FABBISOGNI FORMATIVI NELLA PROVINCIA DI FIRENZE

(2011-2015)

Negli ultimi tre anni si è rilevato come le richieste di informazioni sui corsi di formazione che prima avvenivano tramite telefono o di persona avvengano sempre più tramite e-mail (almeno in un primo momento), questo grazie anche all'implementazione del sito [www.labase.it](http://www.labase.it) (dal 2013) che permette di gestire le richieste e il flusso di informazioni in maniera più razionale. Anche in virtù della repentina mutazione del mercato del lavoro, al suo ampliamento e alla sua diversificazione, se negli anni precedenti si privilegiava il fabbisogno formativo delle aziende negli ultimi tre anni ci siamo trovati a concentrarci maggiormente sul fabbisogno formativo degli utenti. Così, alle tradizionali schede che utilizzavamo per rilevare il fabbisogno formativo abbiamo sostituito le mail e la gestione della funzione Posta in arrivo del programma Outlook di Windows (presente in tutte le nostre postazioni), che consente di suddividere e quindi razionalizzare la posta in arrivo in sottocartelle nominate a seconda del contenuto delle richieste di informazioni ricevute. In particolare, abbiamo creato sei cartelle, come sottocartelle della cartella Posta in arrivo del programma Outlook, in tutte le postazioni su cui riceviamo posta elettronica dall'esterno (vale a dire agli indirizzi di posta elettronica: [gestione@labase.it](mailto:gestione@labase.it); [info@labase.it](mailto:info@labase.it); [formazione@labase.it](mailto:formazione@labase.it)): 1. Info Barman; 2. Info Cuoco; 3. Info GT (Guida Turistica); 4. Info OSA (Operatore Socio Assistenziale); 5. Info Pasticcere; 6. Info Reception. Il numero di richieste ricevute e ordinate determina il numero la tipologia e il periodo di svolgimento dei corsi in attivazione.

Nell'anno 2011-2012, per i corsi riconosciuti attivati, si è avuto questa distribuzione di richieste:

Info Cuoco: 19 richieste per n. 1 corso attivato di 14 partecipanti effettivi

Info GT: 13 richieste per n. 1 corso attivato di 10 partecipanti effettivi

Info OSA: 85 richieste per n. 3 corsi attivati di 72 partecipanti totali effettivi

Nell'anno 2012-2013, per i corsi riconosciuti attivati, si è avuto questa distribuzione di richieste:

Info Cuoco: 9 richieste per n. 1 corso attivato di 9 partecipanti effettivi

Info GT: 11 richieste per n. 1 corso attivato di 9 partecipanti effettivi

Info OSA: 80 richieste per n. 3 corsi attivati di 74 partecipanti totali effettivi

Nell'anno 2013-2014, per i corsi riconosciuti attivati, si è avuto questa distribuzione di richieste:

Info Cuoco: 20 richieste per n. 1 corso attivato di 17 partecipanti effettivi

Info GT: 25 richieste per n. 1 corso attivato di 22 partecipanti effettivi

Info OSA: 76 richieste per n. 3 corsi attivati di 69 partecipanti totali effettivi

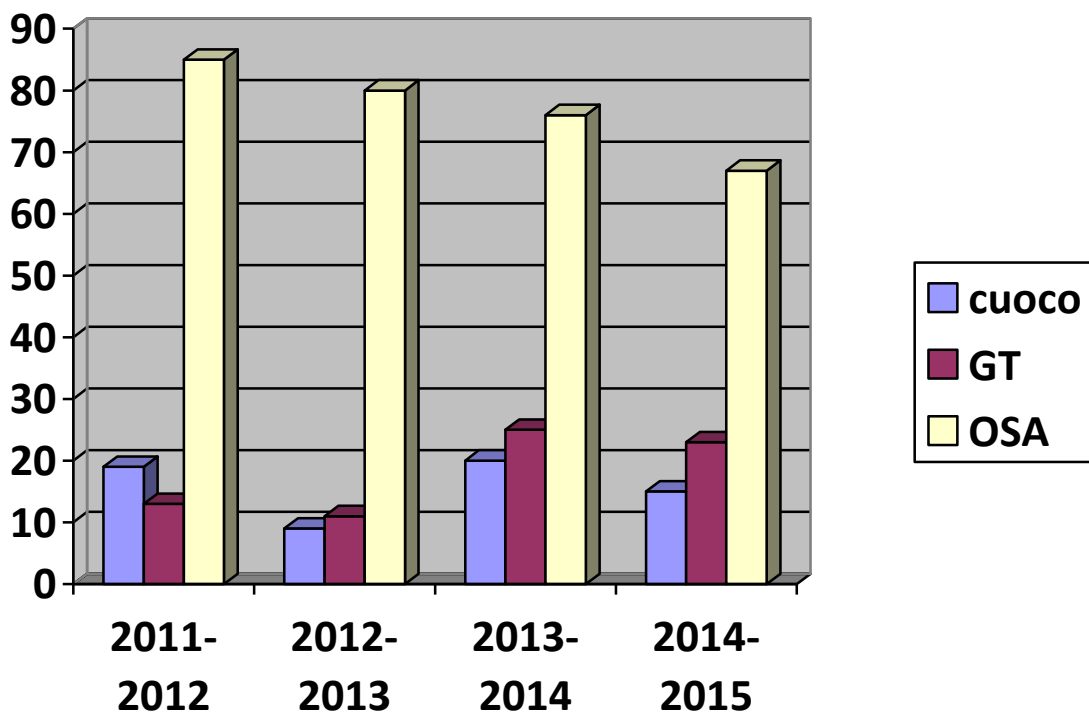
Info Pasticcere: 18 richieste per n. 1 corso attivato di 13 partecipanti effettivi

Nell'anno 2014-2015, per i corsi riconosciuti attivati, si è avuto questa distribuzione di richieste:

Info Cuoco: 18 richieste per n. 1 corso attivato di 15 partecipanti effettivi

Info GT: 27 richieste per n. 1 corso attivato di 23 partecipanti effettivi

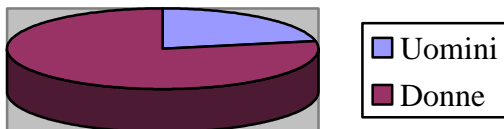
Info OSA: 70 richieste per n. 3 corsi attivati di 67 partecipanti totali effettivi



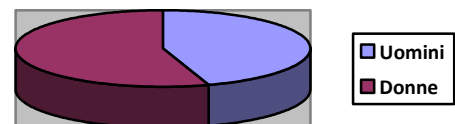
(Tab. 1) **Iscrizioni**

Più in dettaglio, sul triennio, relativamente alla tipologia di utenza, attraverso i monitoraggi tenuti a inizio e a fine corso sui corsi di formazione svolti, si è rilevato quanto segue:

<b>corsi</b>	<b>uomini</b>	<b>donne</b>
Corsi Cuoco	71%	29%
Corsi Guida Turistica	26%	74%
Corsi OSA	22%	78%
Corsi Pasticcere	37%	63%

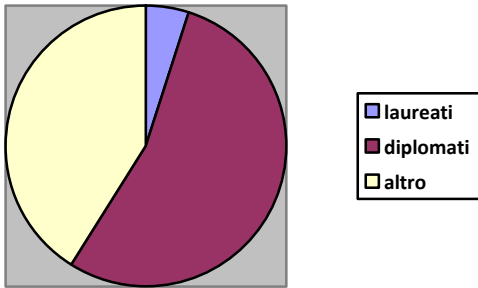


(Tab. 2) **Settore Assistenza**

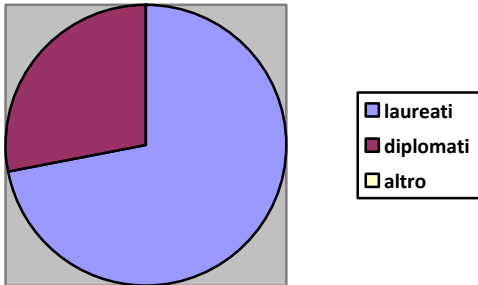


(Tab. 3) **Settore Turismo**

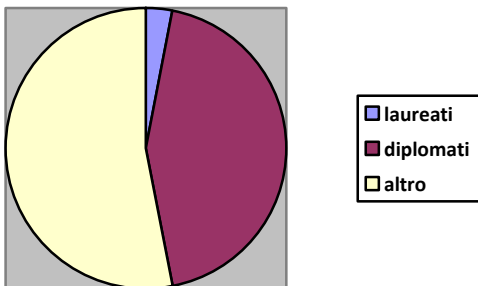
<b>corsi</b>	<b>laureati</b>	<b>diplomati</b>	<b>altro</b>
Corsi Cuoco	5%	54%	41%
Corsi Guida Turistica	72%	28%	0%
Corsi OSA	3%	44%	53%
Corsi Pasticcere	13%	63%	24%



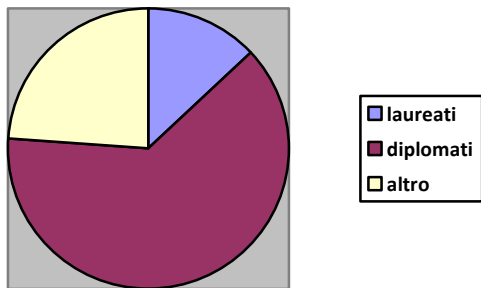
(Tab. 4) **Corso Cuoco**



(Tab. 5) **Corso Guida Turistica**



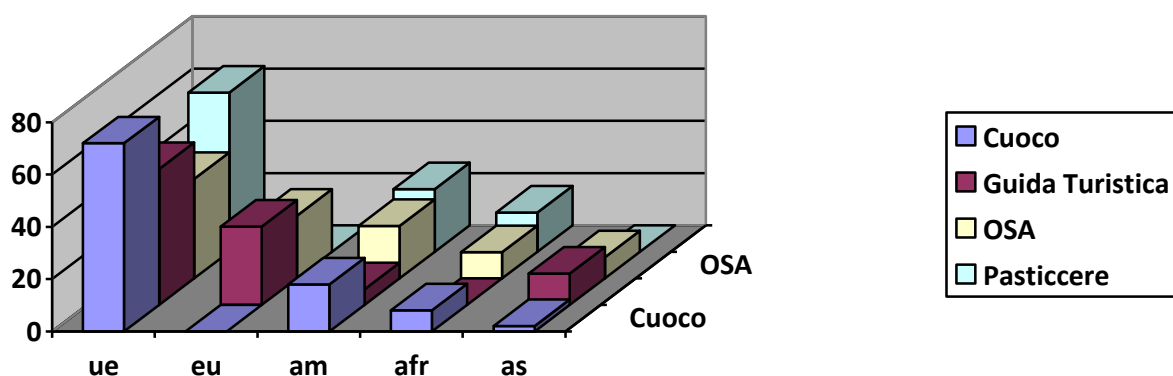
(Tab. 6) **Corso OSA**



(Tab. 7) **Corso Pasticcere**

Altro fattore che abbiamo ritenuto importante ai fini della presente indagine è la provenienza degli iscritti ai corsi. Da cui si evince quanto segue:

<b>corsi</b>	<b>Provenienza UE</b>	<b>Provenienza Europa non-UE</b>	<b>Provenienza America Latina</b>	<b>Provenienza Africa</b>	<b>Provenienza Asia</b>
Corsi Cuoco	72%	0%	18%	8%	2%
Corsi Guida Turistica	52%	30%	6%	0%	12%
Corsi OSA	38%	24%	20%	10%	8%
Corsi Pasticcere	61%	0%	24%	15%	0%



(tab. 8) **Provenienza Iscritti**

Dall'analisi dei dati emerge come i corsi nel settore assistenziale che per tanti anni hanno avuto un incremento costante, abbiano subito ultimamente un leggero calo dovuto in buona parte alla saturazione del mercato e alla riduzione di domanda da parte delle case di riposo, mentre invece la domanda formativa nei settori legati al turismo (sia nell'ambito delle Guide turistiche che in quello della ristorazione) si mantenga tutto sommato stabile.

In generale, in altri settori economici del terziario o trasversali la domanda di formazione ha visto una notevole flessione. Negli anni precedenti numerose erano le richieste di corsi nell'ambito della contabilità, dei lavori di ufficio o del commercio; negli ultimi quattro anni invece nessun corso o progetto è stato attivato in questi settori.

Dall'indagine effettuata si rileva una prevalente presenza femminile di iscritti ai corsi di formazione (vedi Tab. 2 – 3); l'altra considerazione che riguarda i flussi di iscrizione è il possesso da parte dei candidati di un titolo di studi superiore a quello previsto dal requisito di accesso.

Di fatto la domanda degli utenti segue quelle che sono le indicazioni del mercato del lavoro. Nel territorio fiorentino il settore turistico e quello ristorativo sono tra i pochi che, nonostante la grave crisi economica in atto nel nostro Paese, continuano ad assicurare posti di lavoro, anche se spesso legati alla stagionalità.